



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA

Villa Dolfin - Via Valsugana, 74

Sito internet: www.ipssarmaffioli.it

PEC: tvrh01000n@pec.istruzione.it

31033 Castelfranco Veneto (TV)

Cod. Fisc.: 81003990264 - Cod. fatt. elettr.: UFXM49

E-mail MIUR: tvrh01000n@istruzione.it

Tel.: 0423/721661 - Fax: 0423/494414

Cod. Mecc. Ist.: TVRH01000N - Serale TVRH010503

E-mail: posta@ipssarmaffioli.it

SEDE ASSOCIATA DI MONTEBELLUNA

Via Jacopo Sansovino, 6/A - 31044 Montebelluna (TV)

Tel. e fax: 0423/544165

E-mail: montebelluna@ipssarmaffioli.it



Istituto aderente a Association Européenne des Ecoles d'Hôtellerie et de Tourisme

SEDE ASSOCIATA DI CRESANO DEL GRAPPA

Via San Pio X, 7 - 31017 Crespano del Grappa (TV)

Tel.: 0423/539107 - Fax: 0423/939132

E-mail: crespano@ipssarmaffioli.it

IPOSTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO A.S. 2018/19 VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 27 febbraio 2019, alle ore 11:30, nei locali della sede centrale, Villa Dolfin, viene sottoscritta la presente ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo d'Istituto dell'I.P.S.S.A.R. "G. Maffioli" di Castelfranco Veneto, per l'anno scol. 2018/19.

La presente ipotesi sarà inviata ai Revisori dei Conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione Illustrativa, per il previsto parere.

L'ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente scolastico pro-tempore Fusaro Alessandra

PARTE SINDACALE

RSU

Beghin Annamaria

Borsato Gloria

Canestrone Marina

Di Summa Michele

Fornier Chiara

Giacalone Vincenzo

| |
|--|
| |
| |
| |
| |
| |
| |

RAPPRESENTANTI SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI

CISL/SCUOLA

FLC/CGIL

GILDA/UNAMS

SNALS/CONFSAL

UIL/SCUOLA

| | |
|--|--|
| | |
| | |
| | |
| | |

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "G MAFFIOLI" di CASTELFRANCO VENETO.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2018/2019.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2019, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi possibilmente entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo restando quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Per il presente anno scolastico viene indicato quale RLS Gloria Borsato.
3. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
4. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo preferibilmente concordando.
5. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.


Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

- 
1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
 2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

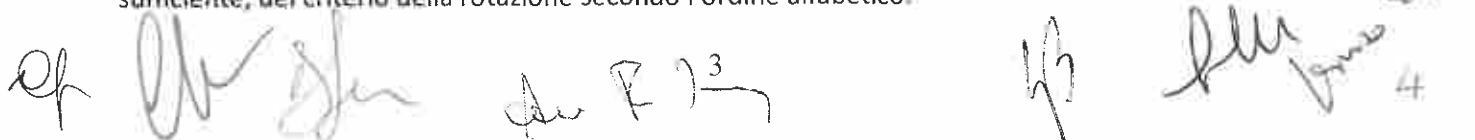
CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata sul sito della scuola e nelle varie sedi nell'aula insegnanti, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo tenendo conto della mancanza dell'aula magna. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno cinque giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni e prenotare un locale adeguato. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la presenza per la sorveglianza dell'ingresso e dell'uscita, le attività di supporto durante l'attività didattica, e il funzionamento del centralino telefonico, per cui devono rimanere in servizio n. 1 unità di personale ausiliario per Sede succursale e associata e n. 2 per la sede centrale oltre 1 collaboratore scolastico in centralino nella sede centrale; 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività; 1 ata tecnico per ogni sede succursale/associata; 2 per sede centrale. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right, some with numbers 3 and 4.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato (pari a 115 ore). All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990 e successive modificazioni

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990 e successive modificazioni.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.
3. Le indicazioni del personale necessario sono contenute nel Piano annuale ATA.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Bilancio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.


Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il Bilancio dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

Art. 16 – Riduzione dell'orario a 35 ore settimanali

4

5

- 
1. Le parti si danno atto che presso la sede centrale Villa Dolfin, dove l'orario di servizio giornaliero è superiore alle dieci ore per cinque giorni la settimana, l'orario del personale ATA è articolato sui seguenti turni:
 - Antimeridiano: 08.00 – 14.00;
 - Pomeridiano: 13.00 – 19.00;
 - Serale: 18.00 - 24.00 o 18.30 - 00.30.
 2. Al fine di soddisfare le specifiche esigenze di funzionamento dell'Istituto e migliorarne l'efficienza e la produttività dei servizi, il personale che ha titolo alla riduzione dell'orario settimanale a 35 ore è quello che rientra in almeno uno nei seguenti criteri:
 - prestare servizio con regime di orario articolato su più turni;
 - svolgere l'orario di servizio in attività comportanti significative oscillazioni degli orari individuali rispetto all'orario ordinario;
 3. L'orario di 35 ore settimanali viene svolto nella settimana lavorativa, di norma senza accumuli nel periodo estivo, salvo diverse organizzazioni orarie plurisettimanali.
 4. L'orario di 35 ore settimanali non si applica al personale in part-time, di qualsiasi qualifica.
 5. Gli altri plessi, non superando le dieci ore giornaliere di servizio, non maturano il diritto alla riduzione oraria.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 17 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA


1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
 - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni (per i collaboratori scolastici 10 minuti prima dell'inizio delle lezioni);
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni (per i collaboratori scolastici 30 minuti dopo la conclusione delle lezioni).

Art. 18 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 18.00 e comunque con congruo preavviso nel rispetto dei giorni previsti per le convocazioni (comma 1 dell'art. 40 del D.Lgs. 297/94); con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto (preferibilmente usando contatto telefonico), oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 19 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione



- 
1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
 2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

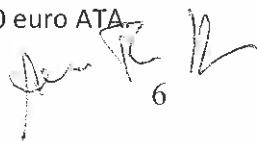
CAPO I - NORME GENERALI

Art. 20 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2018/2019 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e. eventuali contributi volontari dei genitori (saggio classi quinte) destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente a seguito di variazione del P.A. da calcolarsi al lordo dipendente.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 21 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:
 - a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007
€ 121.190,73;
 - b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva
€ 4.827,73;
 - c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa
€ 8.097,23;
 - d) per gli incarichi specifici del personale ATA
€ 8.376,71;
 - e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica
€ 2.241,24;
 - f) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti
€ 6.780,41;
 - g) per la valorizzazione dei docenti, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2011
€ 22.925,65;
 - l) per l'alternanza scuola-lavoro per la secondaria di secondo grado
€ 51.844,30.
 - m) resti: 6 477,12 euro docenti/ 9 616,20 euro ATA



Art. 22– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 23 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati, detratti € 8.370 per ind. Dir. DSGA e € 633 per ind. Dir. Sostituti DSGA, per le attività del personale docente € 84.140,80 (pari al 75%) + 6.477,12 euro (resti) e per le attività del personale ATA € 28.046,93 (pari al 25%) + 9.616,20 euro (resti).
2. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a 2.000,00 euro in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
3. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 24 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse pari a 6000,00 euro per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF in proporzione al contingente assegnato.

Art. 25 – Stanziamenti e criteri**PERSONALE DOCENTE**

| | | | |
|--------------------------------------|----|------|-----------|
| Collaboratore 1 | 1 | 7500 | 7.500,00 |
| Collaboratore 2 | 1 | 7500 | 7.500,00 |
| referente Serenissima | 1 | 850 | 850,00 |
| referente Soranza | 1 | 1100 | 1.100,00 |
| referente Crespano | 1 | 1100 | 1.100,00 |
| referente Montebelluna/Guarda | 1 | 1300 | 1.300,00 |
| deleghe Crespano | 2 | 200 | 400,00 |
| referente 2 Montebelluna | 1 | 650 | 650,00 |
| referente 2 Soranza | 1 | 550 | 550,00 |
| Referente sede Palazzetto | 1 | 350 | 350,00 |
| Referente serale | 1 | 650 | 650,00 |
| tutor classi prime | 12 | 400 | 4.800,00 |
| tutor neoassunti | 22 | 145 | 3.190,00 |
| Coordinatori di classe 1 | 12 | 500 | 6.000,00 |
| Coordinatori di classe 2/3/4 | 39 | 450 | 17.550,00 |
| Coordinatori di classe 5 | 16 | 500 | 8.000,00 |
| Coordinatori corsi serali | 3 | 300 | 900,00 |
| Coordinatori di dipartimento | 14 | 300 | 4.200,00 |
| Referente passaggi | 1 | 200 | 200,00 |
| sicurezza (gruppo a rendicontazione) | 1 | 1000 | 1.000,00 |
| FS autovalutazione | | | |
| unità di autovalutazione | 10 | 150 | 1.500,00 |

| | | | |
|---|----|------|------------------|
| FS inclusione | | | |
| Referente DSA | 2 | 700 | 1.400,00 |
| Commissione integrazione/inclusione | 10 | 50 | 500,00 |
| Referente stranieri | 1 | 300 | 300,00 |
| FS benessere | | | |
| referente CIC | 1 | 200 | 200,00 |
| Commissione CIC | 15 | 100 | 1.500,00 |
| FS manifestazione/eventi (Rocco) | | | |
| Collaboratori FS | 2 | 350 | 700,00 |
| certificazioni | 3 | 300 | 900,00 |
| Progetto Australia | 2 | 400 | 800,00 |
| gara nazionale (gruppo a rendicontazione) | 1 | 5300 | 5.300,00 |
| scuola aperta | 1 | 2500 | 2.500,00 |
| FS POF | | | |
| Commissione viaggi/uscite didattiche | 2 | 600 | 1.200,00 |
| protocollo farmaci | 1 | 250 | 250,00 |
| referente Lascito maffioli | 1 | 200 | 200,00 |
| commissione POF | 9 | 200 | 1.800,00 |
| commissione formazione classi | 12 | 120 | 1.440,00 |
| commissione passaggi | 15 | 150 | 2.250,00 |
| totale | | | 90.530,00 |

AREA Funzioni Strumentali

1- ATTUAZIONE PROGETTI POF: GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

2- VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO: INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI

3- INTEGRAZIONE E INCLUSIONE

4- BENESSERE CITTADINANZA LEGALITÀ

5- REALIZZAZIONE DEL PROGETTO ASL: MANIFESTAZIONI E CONCORSI

6- ORIENTAMENTO E INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI

| FUNZIONI STRUMENTALI | Numero docenti | Per AREA 1349.53 |
|----------------------|----------------|---|
| FS 1 | 3 | 1x249.53 pof annuale 2x550.00pof triennale |
| FS 2 | 2 | 1x349.53 servizi 1x1000.00 NIV/formazione |
| FS 4 | 3 | Quota divisa per tre |
| FS 3 | 2 | Quota divisa per due |
| FS 5 | 3 | Quota divisa 1x60% 2x 20% |
| FS 6 | 2 | 1x 800.00 1x 549.53 |

PERSONALE ATA

| | UNITA' | A FORFAIT | TOTALE |
|--|--------|-----------|----------|
| Amministrazione | | | |
| intensificazione sostituzione colleghi | 10 | 850 | 8.500,00 |

| | | | |
|---|----|------|------------------|
| ore straordinarie AA | 1 | 3000 | 3.000,00 |
| Tecnici informatici | | | |
| gestione sito | 1 | 700 | 700,00 |
| supporto docenti/amministrazione/wireless | 1 | 350 | 350,00 |
| supporto docenti/amministrazione/wireless | 1 | 700 | 700,00 |
| Tecnici | | | |
| sottogruppi allievi | 15 | 125 | 1.875,00 |
| Tecnici laboratori cucina/sala | | | |
| guardaroba ausiliario Villa (tecnico) | 1 | 300 | 300,00 |
| gestione dispensa villa | 7 | 250 | 1.750,00 |
| valigie prof/tovagliato | 2 | 200 | 400,00 |
| supporto inventario minuto | 10 | 100 | 1.000,00 |
| referente laboratorio cucina (ordini) | 1 | 1200 | 1.200,00 |
| coreferente prog Axios | 2 | 400 | 800,00 |
| Tecnici laboratori ricevimento | | | |
| supporto amministrativi ESTATE+ iscrizioni | 4 | 250 | 1.000,00 |
| Collaboratori scolastici | | | |
| collaborazione trasferimento derrate | 2 | 200 | 400,00 |
| supporto magazzino | 1 | 300 | 300,00 |
| servizio centralino per supplenze giornaliere | 2 | 200 | 400,00 |
| Sala stampa villa | 2 | 300 | 600,00 |
| Cura apiario orto botanico | 2 | 200 | 400,00 |
| Collaborazione in lab.plonge (MONT/CREPS 300 EURO + CFV 600 EURO) | 1 | 3000 | 3.000,00 |
| gestione archivio Soranza | 2 | 250 | 500,00 |
| guardaroba ausiliario Crespano | 1 | 200 | 200,00 |
| intensificazione riordino e pulizia manifestazioni/eventi (solo disponibili e in proporzione) | 1 | 2000 | 2.000,00 |
| manutenzione villa per gara nazionale (CS) | 2 | 500 | 1.000,00 |
| TUTTI ATA | | | |
| gara nazionale (gruppo a rendicontazione tutti) | 1 | 2888 | 2.888,00 |
| scuola aperta | 24 | 100 | 2.400,00 |
| sicurezza (pronto soccorso/somministrazione farmaci) | 1 | 1000 | 1.000,00 |
| sostituzioni (gruppo a rendicontazione tutti profili) | 1 | 1000 | 1.000,00 |
| Totale | | | 37.663,00 |

Dove "gruppo" o "1" si andrà a distribuire in modo proporzionale all'impegno orario tra tutti gli incaricati.



INCARICHI SPECIFICI PERSONALE ATA art 47 CCNL 2007

Assistenti amministrativi

Compenso € 448,00 (in proporzione all'orario di servizio settimanale)

Incarichi retribuiti:

supporto per pratiche di contenzioso
supporto al DSGA per l'organizzazione dell'orario del personale ATA
Responsabile controllo versamenti tasse e contributi alunni
Referente per le assicurazioni degli studenti e denunce a Inail e Comuni

Assistenti tecnici

Compenso € 448,00 (in proporzione all'orario di servizio settimanale)

Incarichi retribuiti:

supporto predisposizione avvisi per le attività dell'Istituto
supporto alla gestione del magazzino del laboratorio di Crespano
supporto alla manutenzione delle strumentazioni
supporto al controllo delle strumentazioni
brochure Montebelluna
brochure Crespano
collaborazione nei servizi esterni e manifestazioni
supporto alla gestione del magazzino del laboratorio di Castelfranco
supporto per il piano Haccp
supporto lavaggio tovagliato
collaborazione in eventi con Enti esterni e gestione Social Network dell'Istituto
supporto alla gestione del software ordini del laboratorio di Guarda

Collaboratori scolastici

Compenso € 200,00 (in proporzione all'orario di servizio settimanale)

Incarichi retribuiti:

Reperibilità notturna e festiva in Villa, in caso di intervento della vigilanza e dei carabinieri
Supporto nelle manifestazioni, esercitazioni speciali, saggi genitori Crespano
sorveglianza disabili
supporto infermeria
supporto all'ausilio ai disabili
Supporto nelle manifestazioni, esercitazioni speciali, saggi genitori
fotocopie e comunicazioni Crespano
collaborazione con uffici per archiviazione pratiche.

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Fondi assegnati lordo stato: 51.844,30

Fondi utilizzati per le uscite tecniche: 25.200 euro.

Le attività riportate nella tabella seguente sono pertinenti a quanto previsto nel progetto specifico ASL.
Sono possibili compensazioni tra le varie voci.

Le attività nell'elenco che segue sono svolte in **orario eccedente** e dichiarate dal personale interessato tramite compilazione di specifico **time sheet** (con timbratura badge) consegnato periodicamente ai

referenti di settore e convalidato dagli stessi tramite accertamento delle attività concretamente svolte (evidenze materiali: comunicati, presenze registrate, badge presenza.....).

Il personale viene liquidato a seconda delle ore aggiuntive svolte **effettivamente**.

Qualora i fondi non risultassero sufficienti a liquidare le ore eccedenti svolte dal personale secondo i criteri stabiliti in sede di contrattazione, le aree della **prima tabella** relative all'acquisto di beni e servizi saranno a carico del bilancio dell'Istituto.

| AREA | BUDGET | ATTIVITA' |
|--|--|---|
| Amministrazione (personale ATA) | 5.000 euro | Gestione banca dati aziende Predisposizione registro infoschool Rendicontazione ASL per il MIUR Gestione pratiche d'ufficio inerenti ASL (anagrafe studenti, registro infoschool, database, liquidazione fondi, acquisto derrate.....) Registrazione contratti e gestione fondo ASL Fotocopiatura documentazione (convenzione/patto formativo) Gestione segreteria/agenda dei referenti (appuntamenti aziende famiglie) |
| Progettazione (docenti) | 5.000 euro | Stesura progetto ASL Organizzazione turni allievi Registro nazionale aziende Stesura Convenzioni aziende Contatti con aziende Organizzazione turni allievi h Rendicontazione ASL per il MIUR Gestione pratiche d'ufficio Inerenti ASL (anagrafe studenti, registro infoschool, database, liquidazione fondi, acquisto derrate.....) Stesura "Anagrafica alunni" Stesura format: certificazione presenza allievi; presenza tutor (h e non); valutazione allievo; valutazione azienda Stesura Convenzioni aziende h Stesura Patto formativo DA Stesura Patto formativo Gestione time sheet Registrazione contratti e gestione fondo ASL Fotocopiatura documentazione (convenzione/patto formativo) Gestione segreteria/agenda dei referenti (appuntamenti aziende famiglie) |
| Tutoraggio allievi (docenti) | 150 euro a docente Circa 4.644 euro | Incontri con le famiglie Stesura Patto formativo Tutoraggio in azienda Tutoraggio per evento /manifestazione/concorso |
| Eventi, manifestazioni, concorsi (docenti e personale ATA) | 12.000 euro 1. ore a serata classi 5° a 35 euro (se non recuperate); 2. ore effettivamente svolte in servizio a 17.50 euro per preparazione ai concorsi (max 6 ore per concorso) (<u>non trasferta</u>). | |

Art. 26 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left, initials '11' in the center, and a signature with '12' on the right.

2. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale docente per l'a.s. 2018/19 corrispondono a € 22.925,65.

3. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:

- al punto 1 e 2 dei criteri stabiliti dal Comitato di Valutazione va il 42% (pari a 9.628,77 euro) dell'intero importo suddiviso equamente tra gli aventi diritto;
- al punto 3 dei criteri stabiliti dal Comitato di Valutazione va il 58% (pari a 13.296,88 euro) dell'intero importo suddiviso equamente tra gli aventi diritto.

Art. 27 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Il compenso spettante sarà comunicato non appena determinato in sede di contrattazione.

Art. 28 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni 30, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 29 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 30 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.



Art. 31 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

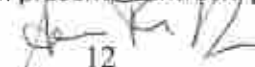
1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 32 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.


12




13

2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 33 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica del lavoro svolto.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50 % di quanto previsto inizialmente.